



Istituto Superiore di Studi Musicali
"P. Mascagni"
Alta Formazione Artistica e Musicale

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
(ex art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. n. 165/2001)

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla presente contrattazione decentrata integrativa e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti di bilancio.

Modulo 1
La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Il Fondo per la contrattazione integrativa relativo all'anno 2015, composto da risorse fisse e da risorse variabili, è stato così costituito con deliberazione del C.d.A. n. 7 del 2 marzo 2015:

RISORSE DECENTRATE STABILI		
CCNL 22.1.2004	Unico Importo Consolidato art. 31 comma 2	€. 20.501,00 +
CCNL 22.1.2004	Art. 32, comma 1, incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari ad €. 178.144,85 (L. 344.936.527)	€. 1.104,00 +
CCNL 11.4.2008	Art. 8, comma 7, incremento 0,6% del monte salari anno 2005 pari ad €. 183.323,33, ove sussista la capacità di bilancio	€. 1.100,00 -
	Riduzione del fondo, art. 9 comma 2 bis L. 122/2010	€. 4.022,00 =
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	€. 18.683,00

Sezione II - Risorse variabili.

Ai sensi delle predetta deliberazione del C.d.A. n. 7/2015, sono state attivate per l'anno 2015 risorse variabili, come sotto riportato:

RISORSE DECENTRATE VARIABILI		
Contratto	Descrizione	Importo
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 5, risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un	€. 7.823,00

	aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)	
	Art. 15 comma 2, ove sussista la capacità di bilancio dell'ente, si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari ad €. 137.201,15	€. 1.646,00
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€. 9.469,00

Residui derivanti da economie della parte stabile: **€. 1.817,00.**

Sezione III - Decurtazioni (eventuali) del Fondo per la contrattazione integrativa.

L'art. 9, comma 2-*bis* della Legge 30 luglio 2010, n. 122 dispone che, a decorrere dal 1° gennaio e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Le suddette disposizioni, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122, sono state prorogate fino al 31 dicembre 2014.

La Ragioneria Generale dello Stato, con circolare prot. n. 35819 del 15 aprile 2011, ha precisato che la riduzione del fondo può essere operata, per ciascuno degli anni interessati, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operarsi sul Fondo.

Ne consegue che:

Presenti all'1.1.2010 n. 8
Presenti al 31.12.2010 n. 8

Media dei presenti anno 2010 n. 8

Presenti all'1.1.2014 n. 7
Presenti al 31.12.2014 n. 7

Media dei presenti anno 2014 n. 7

Percentuale di riduzione: 12,5%

Decurtazione del fondo: 12,5% su €. 32.174,00 (fondo della produttività al 31/12/2010) = **€. 4.022,00**

L'art. 1, comma 456 della Legge 23 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse del salario accessorio sono definitivamente decurtate di un importo pari alle riduzioni operate ai sensi delle disposizioni sopra menzionate.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.

Descrizione spesa	Importo in euro
Risorse decentrate stabili	€. 18.683,00
Risorse decentrate variabili	€. 9.469,00
Totale costo contrattazione collettiva decentrata	€. 28.152,00

Residui derivanti da economie della parte stabile: **€. 1.817,00.**

Modulo 2

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo.

Schematicamente, si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2015:

Contratto	Descrizione	Importo in euro
CCNL 1.4.1999	Art. 17, comma 2, lettera b) – Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio	€. 10.799,38
	Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, art. 17 lett. f)	€. 2.500,00
	Indennità per l'esercizio di funzioni di addetto alle relazioni con il pubblico, art. 17 lett. i)	€. 1.262,50
CCNL 22.1.2004	Art. 33, comma 4, richiamo tabella D – Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente	€. 2.768,76
CCNL 9.5.2006	Art. 8 – Indennità art. 4 comma 3 del CCNL 16.7.1996	€. 96,84
CCNL 14.9.2000	Art. 36 – Indennità maneggio valori	€. 612,00
CCNL 1.4.1999	Art. 17, comma 2, lett. e) – Indennità di disagio	€. 643,52
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	€. 18.683,00

Schematicamente, si riassume di seguito l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2015:

Contratto	Descrizione	Importo in euro
CCNL 1.4.1999	Art. 17, comma 2, lett. e) – Indennità di disagio	€. 346,48
CCNL 1.4.1999	Art. 17, comma 2, lettera a) – Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€. 9.469,00
	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI	€. 10.064,28 *

*** - utilizzo di €. 595,28 di economie delle risorse stabili degli anni precedenti**

Sezione III – Destinazioni (eventuali) ancora da regolare:

Risorse derivanti da economie della parte stabile, destinate ad alimentare il fondo variabile 2016 per produttività: €. 1.221,72.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Somme regolate dal contratto €. 28.747,28

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Tutte le risorse di natura stabile sono destinate agli istituti aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali, indennità professionali ecc.); tali destinazioni sono tutte finanziate con risorse stabili, con le quali, tra l'altro, sono parzialmente finanziate le indennità di disagio.

Le risorse variabili, invece, completano il finanziamento delle indennità di disagio e finanziano i progetti ed i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

L'ammontare delle risorse stabili e variabili, pari ad €. 28.747,28, trovano copertura nel bilancio di previsione 2015 al cap. 50 (di cui €. 595,28 in conto residui passivi).

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base ai criteri approvati con il presente accordo integrativo. Gli incentivi economici legati alla produttività vengono erogati secondo i criteri di attribuzione selettiva, in coerenza con i principi espressi nel D.Lgs. n. 150/2009.

c) attestazione motivata del rispetto del principio delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

Sono ammessi a partecipare alla selezione i dipendenti ai quali non siano state irrogate sanzioni disciplinari nel periodo di riferimento della selezione stessa.

La progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente, in applicazione delle modalità indicate nella scheda per la progressione orizzontale di cui all'**allegato "A"** dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo.

L'effettiva attribuzione della progressione orizzontale è comunque subordinata al raggiungimento di una valutazione minima pari a **punti 40**.

A parità di punteggio, sarà data precedenza al dipendente con la maggiore anzianità di servizio nella posizione economica; in caso di ulteriore parità, sarà data precedenza al più anziano di età.

Modulo 3

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014
Risorse stabili	€. 18.683,00	€. 18.683,00
Risorse variabili	€. 9.469,00	€. 9.469,00
Totale	€. 28.152,00	€. 28.152,00

Residui derivanti da economie della parte stabile **€. 1.817,00**

Modulo 4

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Si attesta che le disposizioni del contratto integrativo non comportano oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Istituto e che i relativi oneri sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e trovano copertura finanziaria integrale nel bilancio di previsione 2015 all'interno della U.P.B. "Oneri per il personale in attività di servizio", capitolo di spesa n. 50 "Fondo produttività personale non docente", ove sono allocati € 28.152,00, mentre i residui derivanti da economie della parte stabile pari ad € 1.817,00, utilizzati per € 595,28 per finanziare le risorse variabili, sono presenti nel cap. 50 in conto residui passivi; i relativi oneri riflessi sono previsti nella predetta U.P.B. al cap. 35 "Contributi previdenziali ed assistenziali personale non docente a tempo indeterminato" e nella U.P.B. "Oneri Tributarî" al cap. 645 per quanto concerne l'IRAP.

Il sistema contabile utilizzato è quindi strutturato in modo da assicurare il rispetto dei limiti di spesa previsti per il Fondo.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo del rispetto del limite di spesa del Fondo per l'anno precedente.

Il fondo delle risorse decentrate relative al personale non docente per l'anno 2014 ammonta complessivamente ad € 28.152,00. Il suddetto fondo è stato allocato nell'esercizio 2014 al cap. 50.

La costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014 è stata disposta con deliberazione del C.d.A. n. 3 del 27 gennaio 2014.

Nell'anno 2014 il fondo delle risorse decentrate, pari ad € 28.152,00 (cap. 50), è stato impegnato per € 28.012,01, come di seguito specificato:

- € 2.616,70 per finanziare l'indennità di comparto (art. 33, comma 4, richiamo tabella D del CCNL 22/01/2004) e l'indennità ex art. 4, comma 3 del C.C.N.L. del 16/07/1996;

- €. 9.719,71 per finanziare l'incremento retributivo per progressioni orizzontali (art. 17, comma 2, lett. b) del CCNL dell'1.4.1999);
- €. 3.506,31 per finanziare l'indennità specifica di responsabilità e le indennità per le relazioni con il pubblico (art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 e art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL dell'1.4.1999;
- €. 3.042,09 per finanziare le indennità di turno (art. 17, comma 2, lettera d) del CCNL dell'1.4.1999).

E' conservata nell'esercizio finanziario 2015, tra i residui passivi dell'anno 2014, la somma di €. 9.127,20 destinata al finanziamento delle indennità di turno relative al mese di dicembre 2014 ed il premio incentivante 2014 (art. 17, comma 2, lettera a).

Risulta una economia di spesa di €. 139,99 rispetto alle previsioni di bilancio a motivo della riduzione del salario accessorio conseguente a periodi di malattia del personale interessato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituto ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

L'ammontare complessivo del Fondo, definito dal Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 7 del 2 marzo 2015, nell'ammontare di €. 28.152,00 è previsto al cap. 50 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, mentre i residui derivanti da economie della parte stabile pari ad €. 1.817,00 sono presenti nel cap. 50 in conto residui passivi.

Livorno, 10/02/2016

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Marco Menicagli

